

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 15

lunedì, 03 marzo 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	3
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	4
ORDINANZA 24 febbraio 2025, n. 18	
DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 DCM 05/12/2023. Contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c). Proroga dei termini per la fase istruttoria dell'ammissibilità delle domande di contributo da parte dei comuni e chiarimenti sull'ammissibilità delle richieste di anticipazione.	
.....	4
ORDINANZA 26 febbraio 2025, n. 19	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 Accordo di Programma del 3.11.2010 Terzo Atto Integrativo - Intervento Cod.09IR045/G4 Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto. Adeguamento arginature. Affidamento servizio di architettura e ingegneria di verifica del PFTE e del PE. CIG B51608077E - CUP: J32H18000520001.	
.....	9
ORDINANZA 26 febbraio 2025, n. 20	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 L.221/2015 Fondo Progettazione- Intervento Codice Rendis: 09IR361/G1 Adeguamento argini tratti critici Arno Pisa Varie località stralcio. Affidamento Servizio di architettura e ingegneria per redazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) e del progetto esecutivo (PE). CIG B524904840 - CUP: J53H19000700001.	
.....	38

SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 18 del 24/02/2025***Oggetto:*

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023. Contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c). Proroga dei termini per la fase istruttoria dell'ammissibilità delle domande di contributo da parte dei comuni e chiarimenti sull'ammissibilità delle richieste di anticipazione.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE ATTIVITA' TRASVERSALI E STRATEGICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Nicola CHECCHI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°2

ATTI COLLEGATI

<i>Tipo Atto</i>	<i>Numero di adozione</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo modifica</i>
Ordinanza commissariale	135	19/11/2024	Modifica
Ordinanza commissariale	9	10/02/2025	Modifica

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2023, con la quale è stato esteso lo stato di emergenza al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 259 del 5 novembre 2024, con la quale è stato prorogato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 29 ottobre 2023 nelle Province di Massa-Carrara e di Lucca e delle ulteriori eccezionale avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1041 del 17/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2023, recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

Preso atto della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

Visto, in particolare, quanto disposto dai seguenti articoli della citata OCDPC n. 1037/2023:

- articolo 1:
 - al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
 - al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- articolo 4:
 - al comma 1 l’attivazione delle prime misure economiche di cui all’articolo 25 comma 2 lettera c) per i nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa, sia stata compromessa a causa degli eventi in oggetto, e il loro invio al Dipartimento di protezione civile;

- al comma 3 i criteri ed i massimali per l'attivazione dei contributi predetti anche in favore delle attività economiche e produttive;
- al comma 6 la possibilità di effettuare la ricognizione anche con riferimento all'articolo 25, comma 2, lettera e) del citato articolo 25;

Richiamato il D.L. 29 marzo 2024, n. 39 conv. in L 23 maggio 2024, n. 67, il quale all'art. 9, comma 1, dispone che *“Per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lettera c), del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, una quota pari a 66 milioni di euro delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, è destinata ai territori colpiti dall'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi sul territorio della Regione Toscana nel mese di novembre 2023 e per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibere del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023 e del 5 dicembre 2023, pubblicate, rispettivamente, nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023 e n. 295 del 19 dicembre 2023.”*;

Richiamate le Ordinanze commissariali:

- n.91 del 9 novembre 2023 con la quale, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, sono state individuate le strutture di supporto per l'espletamento dell'attività ed approvato le prime disposizioni organizzative;
- n.98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e la successiva ordinanza integrativa n. 108 del 1 dicembre 2023;
- n.101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi dell'art. 1 comma 2 OCDPC n. 1037/2023, sono stati individuati i soggetti attuatori, in seguito integrati con le ordinanze n. 128 e 129 del 22 dicembre 2023;
- n.107 del 1° dicembre 2023 con la quale sono state approvate le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018 e la successiva ordinanza n. 4 del 25/01/2024 con la quale, tra l'altro, i termini per la presentazione della suddetta domanda sono stati riaperti;
- n.108 del 1° dicembre 2023 con la quale è stato integrato l'elenco dei comuni di cui all'allegato A dell'Ordinanza commissariale n. 98 del 15 novembre 2023, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province individuate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023;
- l'ordinanza n.128 del 22 dicembre 2023 con la quale, a seguito della sopra citata delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, è stato integrato l'elenco dei Comuni di cui alle ordinanze n. 98 del 15/11/2023 e n. 108 del 01/12/2023, con i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale delle Province di Massa-Carrara;
- n.129 del 22 dicembre 2023 con cui sono stati prorogati i termini per la presentazione dei moduli di ricognizione danni e delle domande di contributo per la procedura di immediato sostegno di cui all'Ordinanza n. 107 del 1° dicembre 2023 ed è stata estesa la ricognizione anche ai comuni delle province di Massa-Carrara e Lucca individuati dall'ordinanza n.128 del 22 dicembre 2023;
- n.4 del 25 gennaio 2024 con cui sono stati ulteriormente prorogati i termini per la presentazione dei moduli di ricognizione danni e delle domande di contributo per la procedura di immediato sostegno di cui all'Ordinanza n. 129 del 22 dicembre 2023;
- n.63 del 21 giugno 2024 con cui sono state assegnate le risorse di cui all'art.9, comma 1 del DL 29 marzo 2024, n. 39, sono state impartite le prime disposizioni per l'attuazione degli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 1/2018 e sono state individuate le strutture regionali competenti;
- n. 46 del 23 maggio 2024 con cui è stato approvato l'Allegato 1 - *“Indicazioni ai Comuni per l'istruttoria del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei*

nuclei familiari (ordinanza n. 107/2023)” e la successiva ordinanza n. 64 del 25/06/2024 con la quale è stata aggiornata ed integrata la procedura istruttoria per la valutazione della ammissibilità delle domande presentate dai soggetti privati di cui all’allegato 1 dell’ordinanza n. 46/2024 nonché approvato l’Allegato 1 – “Modalità di definizione dell’ammissibilità delle domande del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari (ordinanza n. 107/2023)”;

- n. 67 del 1° luglio 2024 con cui sono state approvate le modalità e le tempistiche di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari e sono stati individuati i Comuni quali soggetti competenti per l’istruttoria da effettuarsi sulla rendicontazione del contributo di immediato sostegno nonché per i relativi controlli anche ai fini della richiesta di anticipo;

RICHIAMATA l’Ordinanza commissariale n. 135 del 19/11/2024 con cui è stata approvata, ai sensi di quanto previsto dal comma 4, dell’art. 4 della OCDPC n. 1037/2023, la modifica alle “Indicazioni ai Comuni per l’istruttoria del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari (ordinanza n. 107/2023)”, che sostituisce le indicazioni fornite con ordinanza n. 46/2024 e n. 64/2024 e, in particolare, i relativi allegati 1;

RICHIAMATA l’Ordinanza commissariale n.9 del 10/02/2025 con cui è stata approvata, ai sensi di quanto previsto dal comma 4, dell’art. 4 della OCDPC n. 1037/2023, la modifica alle “Indicazioni ai Comuni per l’istruttoria del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari (ordinanza n. 107/2023)”, così come riportato in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce le indicazioni fornite con ordinanza n.135/2024, in particolare, il relativo allegato A;

DATO ATTO che il termine per la fase istruttoria dell’ammissibilità delle domande di contributo di immediato sostegno da parte dei comuni indicato al punto 5.1 delle “Indicazioni ai Comuni per l’istruttoria del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari” come approvato con OC 9/2025 è indicato nel 28 febbraio 2025;

RAVVISATA la necessità, a causa dell’elevato numero di accessi alla piattaforma regionale e di domande per l’immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari ricevute prorogare il termine previsto al punto 5.1 dell’allegato A “Indicazioni ai Comuni per l’istruttoria del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari” approvato con OC 9/2025 al 31 marzo 2025;

DATO atto che al punto 6 dell’allegato B “Modalità di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari” approvato con Ordinanza commissariale n.135 del 19/11/2024 è riportato che “si considerano ammissibili le richieste di anticipazione effettuate entro 30 giorni dall’ordinanza che ha disposto l’ammissibilità della domanda e, comunque, quelle già effettuate alla data di adozione dell’atto di approvazione delle presenti procedure”;

RITENUTO necessario chiarire che i suddetti termini riportati al punto 6 dell’allegato B “Modalità di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari” sono da riferire alla data di adozione della Ordinanza Commissariale n.135/2024 e sono pertanto da intendersi che “si considerano ammissibili le richieste di anticipazione effettuate entro 30 giorni dall’ordinanza che ha disposto l’ammissibilità della domanda e, comunque, quelle già effettuate alla data del 19/11/2024”;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di stabilire che il termine previsto la fase istruttoria dell'ammissibilità delle domande di contributo da parte dei comuni indicato al punto 5.1 dell'allegato A "Indicazioni ai Comuni per l'istruttoria del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari" è prorogato al 31 marzo 2025;
2. di chiarire che i termini riportati al punto 6 dell'allegato B "Modalità di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari" sono da riferire alla data di adozione della Ordinanza n.135/2024 e sono pertanto da intendersi che "si considerano ammissibili le richieste di anticipazione effettuate entro 30 giorni dall'ordinanza che ha disposto l'ammissibilità della domanda e, comunque, quelle già effettuate alla data del 19/11/2024"
3. di comunicare il presente atto ai Comuni interessati dalla procedura del contributo di immediato sostegno;
4. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza";
5. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Nicola Checchi

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 19 del 26/02/2025*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Terzo Atto Integrativo - Intervento Cod.09IR045/G4 "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto. Adeguamento arginature". Affidamento servizio di architettura e ingegneria di verifica del PFTE e del PE. CIG B51608077E - CUP: J32H18000520001

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A_	Si	Lettera invito
B	No	Offerta economica

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A_

Lettera invito

ab1968c0d0e1b8f2847689b4f081828608fd898647a662072c9e47598fbe5e56

B

Offerta economica

8e9afb28629a17d2b9a17eefef836d5591a9852f8c18756847325ca52d5e3eea

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

Visto l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma sottoscritto in data 3 agosto 2011 ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana;

Visto l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

Visto il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2;

Visto l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

Richiamate le seguenti Ordinanze del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico:

- n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento cod. 09IR012/G4 sul fiume Era "Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI) – I° stralcio;
- n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";
- n. 17 del 23.05.2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50;
- n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 -D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali

precedentemente approvate con ordinanza n.4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

Visto il terzo Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27/03/2018 con la quale:

- è stato approvato l'Allegato A, contenente gli interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione, che nella parte A1 (interventi realizzati dal Commissario avvalendosi dei Settori Regionali) prevede l'intervento Cod. 09IR045/G4 – "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto - Adeguamento arginature", per € 14.000.000,00 a valere della c.s. 5588, per la cui attuazione il Commissario si avvale del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;
- è stato stabilito che, per l'attuazione degli interventi ricompresi nel sopra citato Allegato A, si applicano le disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 60/2016 con le precisazioni riportate in tale Ordinanza;

Vista l'Ordinanza n. 174 del 27/10/2021 con la quale è stata indetta la procedura di affidamento del servizio di ingegneria ed architettura di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativo all'intervento Cod. 09IR045/G4 "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto – Adeguamento arginature" CIG 8933099280 CUP J32H18000520001, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett.b), del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il Decreto n. 8372 del 06/05/2022 con il quale sono stati approvati i verbali di gara del 15 dicembre 2021 e del 03 febbraio 2022 ed è stata nominata la Commissione di gara del servizio di ingegneria ed architettura di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativo all'intervento Cod. 09IR045/G4 "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto – Adeguamento arginature" CIG 8933099280 CUP J32H18000520001;

Visto il Decreto n. 9620 del 17/05/2022 con il quale si è preso atto delle risultanze del verbale della seduta di gara del giorno 12 maggio e dell'esclusione di un operatore;

Viste le seguenti Ordinanze Commissariali:

- n. 132 del 25/09/2022 con la quale si è proceduto alla presa d'atto dei verbali di gara e all'aggiudicazione non efficace al RTP Cervarolo e Altri con sede legale in Torano Castello (CS), Via Acquafredda 23, P.IVA 03044510786;
- n. 164 del 02/12/2022 con la quale si è proceduto all'aggiudicazione efficace al RTP Cervarolo e Altri con sede legale in Torano Castello (CS), Via Acquafredda 23, P.IVA 03044510786;

Visto il ricorso presentato dalla ditta Technital S.p.a. al TAR per la Toscana, prot. n. 0409392 del 27/10/2022, contro la Regione Toscana e RTP Cervarolo e Altri per l'annullamento dell'efficacia dell'Ordinanza Commissariale n. 132/2022, accolto con sentenza del TAR n. 01388/2022 Reg.Prov.Coll. N. 01453/2022 Reg.Ric;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 184 del 29/12/2022 che ha disposto l'annullamento in autotutela dell'Ordinanza n. 164/2022 e l'Ordinanza Commissariale n. 17 del 14/03/2023 con cui, prendendo atto della Sentenza TAR Toscana sopra citata, è stata disposta l'aggiudicazione efficace del servizio a favore del RTP con capogruppo la Technital SPA;

Visto il ricorso in appello proposto al Consiglio di Stato dal RTP Cervarolo e Altri, R.G. n. 9328/2022, avverso la Sentenza del TAR Toscana, successivamente accolto dal Consiglio di Stato con Sentenza n. 6775/2023 con la quale ha annullato la sentenza del Tar Toscana n. 01388/2022, ha rigettato il ricorso promosso dal RTP con capogruppo la Technital Spa avverso il provvedimento n. 132/2022 di aggiudicazione a favore del RTP Cervarolo e Altri, confermandone la legittimità;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 82 del 10/10/2023 con la quale si è impegnato in favore del RTP Cervarolo e Altri con sede legale in Torano Castello (CS), Via Acquafredda 23, P.I. 03044510786, un importo complessivo di € 135.992,40 sul capitolo di spesa n. 11164/U della Contabilità speciale 5588, per l'affidamento del Servizio di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativo all'intervento Cod. 09IR045/G4 – "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto – Adeguamento arginature" CIG 8933099280 CUP J32H18000520001;

Preso atto che:

- il contratto con il RTP Cervarolo e Altri è stato sottoscritto in data 14/12/2023 Repertorio n. 9834 e raccolta n. 6064 degli Atti dell'Ufficiale Rogante della Regione Toscana;
- il 23/01/2024 è stato disposto l'avvio della progettazione;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 87 del 07/08/2024 con cui è stata attivata l'opzione prevista all'art. 9 del contratto firmato con il RTP Cervarolo e Altri che modifica il contratto senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle indagini concordate nel Verbale di Concordamento prezzi ed è stato impegnato in favore della RTP Cervarolo e Altri la somma complessiva di € 12.384,43, imputandola sul capitolo di spesa n. 11164/U della c.s. 5588; Ritenuto necessario procedere all'affidamento di un incarico per la verifica dei due livelli progettuali;

Visto il Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" con i relativi allegati, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la D.G.R.T. n. 1217 del 28 ottobre 2024 recante ad oggetto "Disposizioni attuative della L.R. 30.04.2024 n. 15 e disposizioni organizzative, per gli uffici regionali, per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto il Decreto della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile n. 24145 del 30/10/2024 avente ad oggetto "Assegnazione incarico di responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore" e incarico ad interim del Settore "Genio Civile Toscana Nord";

Considerato che il Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore è anche Responsabile Unico del Progetto per la procedura di affidamento di cui in oggetto;

Considerato che, sulla base di una attenta valutazione conservata agli atti dell'Ufficio, tenuto conto dell'oggetto della prestazione di cui trattasi, dell'importo, dei tempi di affidamento e del mercato di riferimento, la procedura di affidamento diretto è da ritenersi idonea a perseguire il principio di risultato e gli ulteriori principi richiamati dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, soddisfacendo le esigenze di tempe-

stività, semplificazione e il migliore rapporto prezzo/qualità, in attuazione del principio di buon andamento e dei correlati principi di efficienza ed economicità;

Visto che la Regione Toscana, in qualità di centrale di committenza, ha messo a disposizione per le acquisizioni di beni e servizi propri e degli altri enti del territorio, un sistema telematico di acquisto (START) per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto opportuno ricorrere, mediante il sistema telematico di acquisto START, all'acquisizione del servizio di architettura e ingegneria di verifica del PFTE e del PE dell'intervento Cod. 09IR045/G4 "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto (adeguamento arginature)" CIG B51608077E - CUP: J32H18000520001 mediante affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008;

Considerato che il corrispettivo professionale stimato ai sensi del DM 17 giugno 2016 ammonta ad € 87.382,96, di cui € 72.923,37 per il compenso professionale, € 14.459,59 per le spese ed oneri accessori, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA;

Considerato che il Dirigente Responsabile del Contratto, per l'affidamento del servizio sopra indicato, ha invitato a presentare offerta con lettera d'invito prot. n. 0633567 del 05/12/2024, Allegato A al presente atto, tramite la piattaforma START, il seguente operatore economico che presenta i requisiti richiesti per l'esecuzione della prestazione: Prima Ingegneria Società Semplice Tra Professionisti - Via Civinini Guelfo, 9 Livorno C.F e P.IVA 01530730496;

Ritenuto pertanto di approvare la sopra citata lettera d'invito prot. 0633567 del 05/12/2024, (Allegato A);

Dato atto che l'operatore economico invitato ha presentato offerta sulla piattaforma START in data 10/12/2024 per un importo offerto di € 87.000,00 oltre oneri previdenziali 4% ed IVA nei termini di legge;

Valutato, quindi, che il prezzo offerto, risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congruo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

Ritenuto, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

Dato atto che l'incarico di cui all'oggetto è affidato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti secondo quanto stabilito dall'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che i controlli sui requisiti di ordine generale e sui requisiti di ordine tecnico-professionale si sono conclusi con esito positivo;

Ritenuto di richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che la prestazione di "Servizio di architettura e ingegneria di verifica del PFTE e del PE dell'intervento Cod. 09IR045/G4 "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto (adeguamento arginature)" CIG B51608077E - CUP: J32H18000520001" dovrà essere eseguita secondo i termini e le modalità previste nella Lettera d'invito a presentare offerta (Allegato A);

Dato atto che per l'espletamento del presente servizio non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la

predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze”, DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all’art. 5, comma 8, dell’Allegato I.14 del D.Lgs. 36/2023

Ritenuto pertanto di affidare il servizio di cui in oggetto all’operatore Prima Ingegneria Società Semplice Tra Professionisti - Via Civinini Guelfo, 9 Livorno C.F e P.IVA 01530730496;

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato ai sensi dell’art. 28 D.Lgs. 36/2023;

Dato che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, con le modalità indicate all’art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, a seguito di presentazione di garanzia definitiva, ai sensi e con le modalità individuate all’art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione;

Ritenuto, pertanto, di assumere a favore di Prima Ingegneria Società Semplice Tra Professionisti - Via Civinini Guelfo, 9 Livorno C.F e P.IVA 01530730496 (cod. contSpc 1286), un impegno di spesa per la somma complessiva, comprensiva di oneri previdenziali e IVA, pari ad € 110.385,60, a valere sul capitolo n. 11164/U della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

Vista la Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (“Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n.266, per l’anno 2024”), che prevede, in relazione alla fascia d’importo in cui si colloca l’appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell’importo di € 35,00 quale contributo a favore dell’Autorità medesima e che il pagamento del contributo dovuto all’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

Ritenuto, pertanto, di impegnare la somma di € 35,00 sul capitolo n. 11164/U della C.S. n.5588 a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la Lettera di invito a presentare offerta prot. 0633567 del 05/12/2024, Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale per il servizio di architettura e ingegneria di verifica del PFTE e del PE dell’intervento Cod. 09IR045/G4 “Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto (adeguamento arginature)” CIG B51608077E - CUP: J32H18000520001;
2. di approvare l’offerta economica presentata da Prima Ingegneria Società Semplice Tra Professionisti - Via Civinini Guelfo, 9 Livorno C.F e P.IVA 01530730496, allegata al presente atto alla lettera “B”, pari ad Euro 87.000,00, oltre oneri previdenziali 4% e IVA, per il servizio di architettura e ingegneria di verifica del PFTE e del PE dell’intervento Cod. 09IR045/G4 “Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto (adeguamento arginature)” CIG B51608077E - CUP: J32H18000520001;
3. di affidare il servizio di architettura e ingegneria di verifica del PFTE e del PE dell’intervento Cod. 09IR045/G4 “Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto (adeguamento arginature)” CIG B51608077E - CUP: J32H18000520001 a Prima Ingegneria Società Semplice Tra Professionisti - Via Civinini Guelfo, 9 Livorno C.F e P.IVA 01530730496, per un importo complessivo pari ad Euro 110.385,60, di cui Euro 87.000,00 per compenso professionale, spese e oneri accessori, Euro 3.480,00 per oneri previdenziali 4% e Euro 19.905,60 per IVA 22%;

4. di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva pari ad Euro 110.385,60 a valere sul capitolo n. 11164/U della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità, a favore di Prima Ingegneria Società Semplice Tra Professionisti - Via Civinini Guelfo, 9 Livorno C.F e P.IVA 01530730496 (cod. contSpc 1286);

5. di dare mandato al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore di procedere alla stipula, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere con le modalità indicate all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, a seguito di presentazione di garanzia definitiva, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione;

6. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti a Prima Ingegneria Società Semplice Tra Professionisti - Via Civinini Guelfo, 9 Livorno C.F e P.IVA 01530730496 con le modalità indicate nella lettera d'invito a presentare offerta prot. 0633567 del 05/12/2024;

7. di impegnare la somma di € 35,00 sul capitolo n. 11164/U della C.S. n.5588 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023;

8. di procedere al pagamento del contributo di Euro 35,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

9. di pubblicare, ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. n. 36/2023, il presente atto:

- sul profilo di committente della Regione Toscana;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;

10. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi alle competenti autorità, nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Dirigente
Enzo Di Carlo

Il Direttore
Giovanni Massini



**COMMISSARIO DI GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO IN
REGIONE TOSCANA
D.L. 91/2014**

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
<http://www.regione.toscana.it>

Prot. n. 0633567 D. 060.030.035

Data 05/12/2024

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, e limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, della Delibera di Giunta regionale n. 1258 del 30/10/2023, relativo al **Servizio di architettura e ingegneria di verifica del PFTE e del PE dell'Intervento Cod. 09IR045/G4 "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto (adeguamento arginature)"**.

Codice Unico di Progetto (CUP): J32H18000520001.

CPV: 71000000-8

Spett.le
Prima Ingegneria STP
Via G. Civinni ,9
57128 LIVORNO
PEC primaingegneria@pec.primaingegneria.it

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Start" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start, per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 02 81480761 o all'indirizzo di posta elettronica: start.OE@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta **dovranno** essere in possesso di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento della presentazione dell'offerta, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO

L'importo stimato dei lavori ai quali si riferisce la prestazione indicata in oggetto è pari ad **Euro 9.274.441,01**, compresi costi per la sicurezza e al netto di I.V.A., e risulta così suddiviso (opere oggetto della prestazione professionale individuate sulla base delle elencazioni contenute nella Tavola Z-1 del D.M. 17 giugno 2016, pubblicato nella G.U.R.I. del 27/07/2016):

Tabella n. 1 – ID e Categorie che caratterizzano l'appalto di lavori

ID. Opere D.M. 17/06/2016	Lavorazione od opera	Importo stimato (Euro)
D.02	Adeguamento arginature	8.770.943,33
S.05	Disconnessione Fossa Nuova	503.497,68
		9.274.441,01

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, il valore stimato dell'appalto, comprensivo di eventuali opzioni e degli oneri previdenziali ed assistenziali, è pari ad **Euro 90.878,28**, al netto di I.V.A.

L'importo stimato del corrispettivo professionale, determinato per le attività oggetto del presente appalto, ammonta ad **Euro 87.382,96**, al netto di oneri previdenziali ed esclusa I.V.A, così suddiviso:

Tabella n. 2 – Prestazioni oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo	
Supporto al RUP per l'attività di verifica della progettazione PFTE	71000000-8	€ 42.856,38	49,04 %
Supporto al RUP per l'attività di verifica della progettazione PE	71000000-8	€ 44.526,58	50,96 %
TOTALE		€ 87.382,96	100,00 %

Il corrispettivo professionale è stato determinato utilizzando il DM 17/06/2016, sulla base delle ID e categoria delle opere che caratterizzano l'appalto e considerando le seguenti prestazioni specifiche:

Tabella n. 3 – Calcolo del corrispettivo

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere [euro]	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Compenso [Euro]	Spese e oneri accessori (19,83%) [Euro]	Corrispettivo [Euro]
IDRAULIC A D.02	VII/a	0,45	8.770.943,33	QbI20, QbII.27, QbIII.09	58.986,00	11.696,02	70.682,02
STRUTTURE S.05	IX/b e IX/c	1,05	503.497,68	QbI20, QbII.27, QbIII.09	13.937,37	2.763,57	16.700,94

Totale	72.923,37	14.459,59	87.382,96
---------------	------------------	------------------	------------------

Al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 49/2023 “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”, l’Operatore economico non potrà esprimere un prezzo pari o inferiore al compenso professionale, pari ad **Euro 72.923,37** così come esplicitato nella tabella n.3.

Si attesta che per il presente appalto vi è copertura contabile nel capitolo 11164 della Contabilità speciale 5588.

2. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
--

2.1 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

L’operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all’art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l’operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale stabiliti dal D. Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del “Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)” (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”, di cui al successivo paragrafo 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

2.2 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

L’Operatore economico, di cui all’art. 66 del D. Lgs. n. 36/2023, deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

2.2.1) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione all’albo professionale di riferimento dei prestatori di servizio con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell’appalto e disporre di un sistema di controllo interno della qualità. Se l’operatore economico è un organismo d’ispezione di tipo A B e C, accreditamento norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008.

2.2.2.) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale per servizi di verifica, di ispezione nei contratti pubblici di lavori ai sensi della norma UNI EN ISO/IEC 1702, di progettazione o di direzione lavori, realizzato negli ultimi cinque anni, per un importo pari ad Euro € **174.765,92**;

2.2.3) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Avvenuto svolgimento, negli ultimi cinque anni, di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti, di ispezione nei contratti pubblici di lavori ai sensi della norma UNI EN ISO/IEC 17020, di progettazione o di direzione lavori, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari ad 0,5 volte il valore della medesima (vedere Tabella 4).

In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

Ai fini della verifica dei requisiti di capacità tecnico-professionale, il concorrente può utilizzare servizi appartenenti non solo agli ID opere cui si riferisce il presente avviso, ma anche a ID di grado di complessità pari o maggiore all’interno della stessa categoria d’opera (art. 8, D.M. n. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie della L. n. 143/1949.

Tabella n. 4 – Importo complessivo minimo per i servizi di punta

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza l. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per i servizi di punta
IDRAULICA D.02	VII/a	8.770.943,33	4.385.471,66
STRUTTURE S.05	IX/b e IX/c	503.497,68	251.748,84

Per ciascun servizio dovranno essere forniti, oltre all'importo, la descrizione della prestazione, specificandone classi e categorie, nonché il soggetto che ha svolto il servizio, l'eventuale quota di esecuzione dello stesso e il relativo committente, attraverso l'apposito Modello **"Elenco dei Servizi"** di cui al successivo punto 4.3.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

2.2.4) GRUPPO DI LAVORO

Le unità previste per l'esecuzione della/e prestazione/i oggetto del presente appalto, a pena di esclusione, sono le seguenti:

1. Coordinatore del gruppo di lavoro di verifica;
2. Collaboratore;

Il coordinatore del gruppo di lavoro di verifica deve essere individuato nella persona di un laureato in ingegneria o architettura, abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni e iscritto al relativo albo professionale, che sottoscrive tutti i rapporti rilasciati dall'Organismo di ispezione nonché il rapporto conclusivo di cui all'articolo 41, comma 7.

Il soggetto che intende partecipare alla gara non deve aver partecipato direttamente o indirettamente né alla gara per l'affidamento della progettazione né alla redazione della stessa in qualsiasi suo livello.

2.3 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

3. - COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

3.1. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata all'operatore economico e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dall'operatore economico ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

3.2. RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**richiedi chiarimento**", disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

4. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 18:00:00 del giorno 19/12/2024**, la seguente documentazione:

- 4.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1);
- 4.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2);
- 4.3 - MODELLO ELENCO DEI SERVIZI (Allegato 3);
- 4.4 - MODELLO COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO (Allegato 4)
- 4.5 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 5)
- 4.6 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 6)
- 4.7 - OFFERTA ECONOMICA

4.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore *(parte compilata dall'Amministrazione)*

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice (artt. 94 e 95).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all' idoneità professionale di cui al precedente punto 2.2.1 della presente lettera di invito;*
- b) *la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 2.2.3 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.*

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.2. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il modello **"Dichiarazioni integrative per la partecipazione"** relativo alla forma di partecipazione, ai requisiti di idoneità professionale e ulteriori dichiarazioni.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.

Il modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione" è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.3. MODELLO "ELENCO DEI SERVIZI"

L'operatore economico, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale, dovrà presentare l'apposito Modello "Elenco dei servizi" ed elencare negli appositi spazi, per ciascun servizio, l'importo dei lavori cui il servizio si riferisce, la descrizione, la classe e categoria,

nonché il relativo committente e il periodo di riferimento.

4.4 - MODELLO COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

L'operatore economico dovrà indicare, nell'apposito modello, i nominativi e la qualifica dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro di cui al punto 2.2.4 incaricato dell'esecuzione della/e prestazione/i oggetto del presente appalto.

4.5 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.6 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.7 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro **Euro 87.382,96** (ottantasettemilatrecentottantadue/96), oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

Si ricorda che tale importo non potrà essere pari o inferiore al compenso professionale pari ad euro 72.923,37 così come determinato nella tabella 3.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

5. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a

limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

6. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

6.1 – CONTROLLI

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione". La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante il FVOE, versione 2.0.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento amministrativo di affidamento.

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all'affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

6.2 STIPULA DEL CONTRATTO

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

- costituire garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo quanto indicato di seguito;
- presentare polizza di responsabilità civile e professionale con le modalità previste dall'art. 43 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023;
- effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo pari a Euro 40,00 determinato sulla base della Tabella A annessa all'Allegato I.4 (Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto) del D.Lgs. n. 36/2023, secondo quanto indicato di seguito.
- produrre quant'altro necessario per la conclusione del contratto.

IMPOSTA DI BOLLO (art. 18, COMMA 10, DEL D,LGS. N. 36/2023)

(Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 240013/2023 del 28 giugno 2023; Risoluzione n. 37/E dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023)

L'imposta di bollo pari ad Euro 40,00 è versata con modalità telematica, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), come previsto dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 240013 del 28 giugno 2023.

l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

• La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura “ Garanzia definitiva per il **Sevizio di architettura e ingegneria di verifica del PFTE e del PE dell'Intervento Cod. 09IR045/G4 “Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto (adeguamento arginature)”**. CIG: indetta da **COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**, Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore”;

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento (art. 117, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023).

7. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e

diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del soggetto invitato/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore dell'affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

L'affidatario si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

8. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

Nell'ambito dell'intervento Cod. 09IR045/G4 "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto (adeguamento arginature)" è stato disposto l'avvio della progettazione, risulta quindi necessario procedere all'affidamento dell'incarico unitario, come previsto dal comma 2 dell'art 37 dell'Allegato I.7 al Codice, per la verifica dei due livelli progettuali.

Art. 1 - Oggetto

1. Oggetto dell'incarico è Il servizio di architettura e di ingegneria architettura e ingegneria di verifica del PFTE e del PE dell'Intervento Cod. 09IR045/G4 "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto (adeguamento arginature)".

Ai sensi dell'art. 42, comma 3, del Codice, la verifica accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile.

Art. 2 – Termini, avvio dell'esecuzione

La durata della prestazione è di 90 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dall'ordine di esecuzione del responsabile del progetto.

L'attività di verifica prende avvio, per ciascun livello progettuale, dall'ordine di esecuzione del Rup.

Gli elaborati progettuali saranno consegnati ai verificatori contestualmente all'ordine di esecuzione.

I termini di esecuzione del contratto sono così suddivisi:

- fase 1): 30 giorni naturali e consecutivi dall'ordine di esecuzione sono destinati all'esame della documentazione e alla consegna del relativo verbale di verifica intermedio o finale nel caso in cui non siano necessari adeguamenti o integrazioni da parte dei progettisti;

- fase 2): ulteriori 15 giorni naturali e consecutivi sono destinati all'esame dei suddetti adeguamenti, ove richiesti, e alla conseguente emissione del verbale di verifica.

In tali termini si intendono comprese le riunioni di verifica con il Responsabile del Progetto ed i progettisti. I termini si intendono al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni che si renderanno eventualmente necessarie. Dell'ultimazione di ognuna delle due fasi sopra elencate sarà data certificazione tramite pec.

La verifica deve essere svolta in collaborazione e coordinamento con i progettisti oltre che con il RUP.

A seguito di verifica con esito positivo, il progetto di fattibilità tecnica ed economica e il progetto esecutivo verranno validati dal RUP.

I suddetti termini saranno interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Stazione Appaltante, derivanti da previsioni normative, da eventuali provvedimenti dell'autorità amministrativa, oppure in relazione a specifiche esigenze di carattere tecnico connesse allo svolgimento dei servizi.

Il termine di cui trattasi pertanto resta sospeso dalla data del verbale di sospensione e riprende a decorrere dall'emissione del verbale di ripresa o altro ordine scritto della Stazione Appaltante.

Art. 3 - Descrizione delle prestazioni

Il servizio di verifica della progettazione deve attuarsi come attività preliminare alla validazione così come prescritto nell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le ispezioni del servizio di verifica dovranno essere adeguate allo specifico livello di progettazione in esame, nonché essere applicate a tutti gli elaborati che compongono la progettazione e tenute in contraddittorio con il progettista.

Lo svolgimento dell'attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica. Il rapporto conclusivo riporta le risultanze dell'attività svolta.

Nello svolgimento del Servizio, il RUP avrà come referente operativo il coordinatore del gruppo di lavoro indicato dall'Aggiudicatario, che si avvarrà di responsabili specifici delle attività specialistiche.

La verifica deve essere condotta con riferimento ai seguenti aspetti:

- a. affidabilità;
- b. completezza e adeguatezza;
- c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d. compatibilità.

Nella tabella seguente vengono indicati per ciascun aspetto, gli elementi su cui si baserà la verifica del progetto.

Aspetto	Elementi di verifica
a. Affidabilità	<ul style="list-style-type: none"> - applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto; - coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza.
b. Adeguatezza completezza	<ul style="list-style-type: none"> e- corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità; - controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare; - esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale; - esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati; - esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame; - adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione.
c. Leggibilità, coerenza ripercorribilità	<ul style="list-style-type: none"> - leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi e convenzionali di elaborazione; - comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della

- d. Compatibilità della progettazione:
- ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
 - coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati.
 - rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
 - rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - 1) inserimento ambientale;
 - 2) impatto ambientale;
 - 3) funzionalità e fruibilità;
 - 4) stabilità delle strutture;
 - 5) topografia e fotogrammetria;
 - 6) sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - 7) igiene, salute e benessere delle persone;
 - 8) superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - 9) sicurezza antincendio;
 - 10) inquinamento;
 - 11) durabilità e manutenibilità;
 - 12) coerenza dei tempi e dei costi;
 - 13) sicurezza e organizzazione del cantiere.

Con riferimento agli aspetti di verifica sopra descritti, l'Aggiudicatario deve:

1) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

2) per le relazioni di calcolo:

- verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti;
- verificare che il dimensionamento delle opere sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e interpretabili;
- verificare la congruenza dei risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità delle opere nelle condizioni d'uso previste;

3) per le relazioni specialistiche, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

- le specifiche esplicitate dalla Stazione appaltante;
- le norme cogenti;
- le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
- le regole della progettazione;

4) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa farlo in riferimento alla descrizione degli elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

5) per i capitolati e i documenti prestazionali, verificare che ogni elemento, identificabile negli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole di contratto, del capitolato prestazionale e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

6) per la documentazione di stima economica, verificare che:

- i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi ufficiali vigenti della Regione Toscana;
- siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;
- i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
- i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
- le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
- gli importi del computo metrico definiscano in maniera coerente le categorie prevalenti dell'appalto, ovvero quelle secondarie;
- i totali calcolati siano corretti;
- il computo metrico estimativo ed il Capitolato d'appalto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori;

7) per il piano di sicurezza e di coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione delle opere e in conformità dei relativi magisteri; inoltre, che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV del D.Lgs. 09 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.;

8) per il quadro economico, verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 17 dell'allegato I.7 al Dlgs 36/2023;

9) accertare la sussistenza di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge, previste per il livello progettuale in esame.

Il summenzionato elenco ha valore indicativo, e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di verifica minima, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali.

Art. 4 - Personale per l'esecuzione del servizio

1. Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall'Operatore economico affidatario mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate dal soggetto affidatario nella documentazione di gara.

Art. 5 - Modalità di svolgimento dell'incarico

1. Le prestazioni oggetto del presente appalto prendono avvio con ordine di esecuzione del responsabile del progetto.
2. Il responsabile del progetto impartisce le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dell'esecuzione del servizio.
3. Le prestazioni richieste nella presente lettera d'invito, di natura intellettuale, sono infungibili e rigorosamente personali. Ai professionisti incaricati, pertanto, è fatto divieto assoluto di cedere ad altri, in tutto o in parte, l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, potendosi valere

solo eccezionalmente e sotto la propria direzione e piena responsabilità, ai sensi dell'art. 2232 del Codice Civile, di ausiliari qualora la collaborazione di questi non sia incompatibile con l'oggetto della prestazione e ne sia informata la Stazione appaltante.

4. I professionisti incaricati sono obbligati ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ex art. 1176, comma 2, c.c., a osservare il canone di buona fede ex art. 1375 c.c. e all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 c.c. e seguenti. Limitatamente a quanto non diversamente stabilito dalla presente lettera d'invito, tali soggetti sono altresì obbligati all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

5. I professionisti devono eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici dell'Amministrazione e non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi. In particolare, le attività oggetto del presente appalto dovranno essere espletate in modo da non comportare rallentamenti e/o ritardi.

6. Resta a carico dei professionisti ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni professionali oggetto di incarico, rimanendo essi organicamente esterni ed indipendenti dagli Uffici e dagli organi dell'Amministrazione.

7. I professionisti sono tenuti a riferire periodicamente al Rup sullo stato di attuazione dell'incarico, a far presente allo stesso, problemi, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e a partecipare a riunioni collegiali concernenti l'incarico affidato, indette dal Rup.

8. L'incarico conferito deve essere espletato nel pieno e puntuale rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 6 – Modifiche e varianti in corso d'opera del contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

2. Per l'esecuzione di tali modifiche dovranno essere preliminarmente concordate fra le parti le relative competenze, da definirsi sulla base delle tariffe di cui al D.M. 17 giugno 2016, applicando la riduzione percentuale determinata dalla differenza tra il corrispettivo professionale stimato e il prezzo offerto dall'Appaltatore, rispetto al primo.

Art. 7 - Importo stimato e corrispettivo

1. L'importo complessivo massimo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in Euro **87.382,96** oltre IVA nei termini di legge, quale importo (massimo) per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente affidamento;

2. L'importo del corrispettivo contrattuale sarà il prezzo offerto dall'Operatore economico, oltre oneri previdenziali e I.V.A.

Si evidenzia che la percentuale di oneri previdenziali applicabile è determinata dalle specifiche disposizioni in merito emesse dalle rispettive casse previdenziali cui è iscritto il professionista che esegue la prestazione.

Si fa presente che l'importo effettivo del corrispettivo professionale contrattuale derivante dal prezzo offerto è fisso, invariabile e omnicomprensivo.

Art. 8 - Stipula

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà apposita lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

L'Operatore economico resta impegnato alla stipula fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione resta impegnata dal momento dell'emanazione del provvedimento amministrativo (ordinativo o decreto dirigenziale), salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 3, della L.R. n. 38/2007.

Art. 9 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec), ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art.10.

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec della Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 10 – Fatturazione e pagamenti

1. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- Il pagamento della quota pari al 49,04% del corrispettivo per il servizio di verifica del **Progetto di Fattibilità Tecnico Economica**, da corrispondere alla consegna del verbale di verifica previo accertamento quali-quantitativo degli stessi da parte del RUP;

- Il pagamento della quota pari al 50,96% del corrispettivo per il servizio di verifica del **Progetto Esecutivo**, da corrispondere alla consegna del verbale di verifica del progetto stesso previo accertamento quali-quantitativo degli stessi da parte del RUP;

- Il saldo del corrispettivo relativo al progetto esecutivo a seguito dell'avvenuta verifica del progetto con esito positivo ed a seguito del rilascio del certificato di regolare esecuzione;

2. Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento quali-quantitativo e del rilascio del certificato di regolare esecuzione di cui al successivo art. 11, da parte della Regione Toscana, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 9, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo e al rilascio del certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati alla Regione Toscana e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. Ai sensi dell'art.11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il predetto termine, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

4. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a **COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore – codice fiscale 94200620485 CUU 1E9CWJ**, devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione dei codici CIG

_____ e CUP J32H18000520001. I campi obbligatori ai fini della corretta compilazione della fatturaPA per Regione Toscana vengono comunicati contestualmente alla stipula del presente contratto.

Per effetto della L. 190/2014, che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S".

5. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni, e comunque, in casi eccezionali, non oltre i 60 giorni, decorrenti dalla comunicazione di accertamento quali-quantitativo da parte del RUP o di rilascio del certificato di regolare esecuzione.

In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta la fattura entro il termine di 7 giorni decorrenti dalla comunicazione di accertamento quali-quantitativo da parte del RUP o di rilascio del certificato di regolare esecuzione, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi dal RUP contestualmente all'accertamento quali-quantitativo o all'emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque entro un termine non superiore a sette giorni. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore e dei subappaltatori, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante, la quale procede al pagamento ai sensi dell'art. 125, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023. L'esecutore può emettere fattura contestualmente alla comunicazione di accertamento quali-quantitativo o di rilascio del certificato di regolare esecuzione. L'emissione della fattura da parte dell'esecutore non è subordinata al rilascio del certificato di pagamento da parte del RUP.

7. Regione Toscana prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procederà altresì alla verifica che l'Appaltatore non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

8. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei commi precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore dell'Appaltatore sulla Tesoreria Regionale in Firenze da estinguersi mediante accreditamento sul c/c bancario dedicato, o su un diverso conto corrente, bancario o postale che potrà essere comunicato con lettera successiva entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione o, se già esistente, entro 7 (sette) giorni dalla sua prima utilizzazione.

L'Operatore Economico esonera Regione Toscana da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.

Regione Toscana, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 11 – Attività di controllo, verifica di conformità e certificato di regolare esecuzione

1. Lo stato di avanzamento delle attività oggetto della prestazione verrà verificato con la frequenza stabilita dal responsabile del procedimento, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal responsabile del procedimento stesso. A tali riunioni parteciperanno il responsabile del procedimento e l'Aggiudicatario. Di tali riunioni saranno redatti appositi verbali, sottoscritti dalle parti. L'Aggiudicatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

2. Ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs. 36/2023, si procederà a verifica di conformità, volta a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito dall'Aggiudicatario nel rispetto delle prescrizioni previste nella presente lettera d'invito e alle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento.

3. La Stazione Appaltante effettua l'accertamento quali-quantitativo al fine di accertare che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nella presente lettera d'invito e negli altri documenti ivi richiamati. La comunicazione dell'esito positivo di accertamento quali quantitativo assume valenza di certificato di pagamento.

4. La verifica di conformità definitiva è effettuata dalla Stazione Appaltante che rilascia il certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

5. La verifica di conformità definitiva è effettuata dal RUP che rilascia il certificato di regolare esecuzione entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni. All'esito dell'attività di verifica la Stazione Appaltante rilascia il certificato di regolare esecuzione e lo trasmette per l'accettazione all'Aggiudicatario, il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento. All'atto della firma l'impresa può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva .

Art. 12 - Cessione del contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte dell'Amministrazione per maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 13 - Cessione del credito

1. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e 6 dell'Allegato II.14 del medesimo decreto legislativo, e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

2. L'Operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: e del seguente codice CUP J32H18000520001. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui c/c bancario/i o postale/i dedicati come da questo comunicati.

3. La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 9 "Gestione digitale del contratto".

Art. 14 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario

1. L'Operatore economico è tenuto a eseguire esclusivamente e direttamente quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. L'Operatore economico è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

3. L'Operatore economico è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi, il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Operatore economico, fino a quando non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso, l'Operatore economico non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. L'Operatore economico, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'Operatore economico restandone sollevata l'Amministrazione.

5. L'Operatore economico è tenuto a assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e

degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

6. L'Operatore economico esonera la Regione Toscana da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che l'Amministrazione è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, l'Operatore economico è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza o ai diritti di proprietà intellettuale, l'Amministrazione ha diritto di richiedere all'Operatore economico affidatario il risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione alcuna.

8. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Operatore economico affidatario.

9. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. n. 38/2007, l'Operatore economico ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

10. L'Operatore economico, in ottemperanza dell'art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta.

In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo articolo 15 ("Penali e risoluzione del contratto").

L'Operatore economico, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

Penali per ritardo

1. L'Appaltatore è soggetto a penalità:

- in caso di mancato rispetto dei termini indicati nell'art. 2 per la prestazione di verifica, salvo proroghe che potranno essere concesse dalla Regione Toscana per giustificati motivi, verrà applicata una penale giornaliera di 0,5 per mille dell'importo relativo a detta fase dell'incarico, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'Appaltatore.

2. Se il ritardo persiste oltre il 30esimo giorno la Regione Toscana, ferma restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, diffida ai sensi dell'art. 1454 del codice civile ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto.

Penali per inadempimento

1. Il RUP, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del presente contratto idonee all'applicazione delle penali, provvederà a contestarle all'Appaltatore, per iscritto, con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Appaltatore di presentare entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

2. Nel caso in cui l'Appaltatore non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, il RUP applicherà le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva, che dovrà essere reintegrata dall'Appaltatore senza bisogno di ulteriore diffida.

3. Nel caso in cui il RUP accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Appaltatore non procederà con l'applicazione delle penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

4. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto della Regione Toscana ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto della Regione Toscana di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. L'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo 10 "Fatturazione e pagamento";

- subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;

- cessione di tutto o di parte del contratto;

- utilizzo non autorizzato da parte dell'Operatore economico affidatario, per l'esecuzione della prestazione, di professionalità diverse da quanto previsto dall'art. 4 "Personale per l'esecuzione del servizio";

- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Operatore economico, compresi quelli del subappaltatore;

- violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving door*);

- qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del corrispettivo professionale netto di ogni singola prestazione elencata all'art.3;

- mancata conferma, in conseguenza della verifica a campione, del possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati in sede di offerta.

6. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Appaltatore – quale, ad esempio, la reiterata somministrazione di penali concentrata in un unico caso – tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, si procederà ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

7. In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

Art. 16 - Recesso

1. Ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dà formale comunicazione all'Operatore economico con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

È fatto divieto all'Operatore economico di recedere dal contratto.

2. La Regione Toscana, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso di cui al precedente comma 1: in tali ipotesi, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

Art. 17 - Spese contrattuali

1. Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni.

L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico della Regione Toscana, mentre l'imposta di bollo, pari a Euro 40,00, è a carico dell'Appaltatore.

2. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e le spese di registrazione sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

Art. 18 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, le norme contenute nel D. Lgs. n. 36/2023 e, per le parti compatibili, nella L.R. n. 38/2007, nel D.P.G.R. n. 30/R/2008.

Art. 19 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto è esclusa la competenza arbitrale; le controversie, ove l'Amministrazione sia attore o convenuto, saranno attribuite in via esclusiva alla competenza del Foro di Firenze.

RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Enzo di Carlo tel 055-4387366, mentre competente per questa fase del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, è la Dott. Santa Elia tel. 055-4377468.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Enzo Di Carlo



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 20 del 26/02/2025

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L.221/2015 - Fondo Progettazione- Intervento Codice Rendis: 09IR361/G1 "Adeguamento argini tratti critici Arno Pisa Varie località - stralcio". Affidamento Servizio di architettura e ingegneria per redazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) e del progetto esecutivo (PE). CIG B524904840 - CUP: J53H19000700001.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
1	Si	DATI IDENTIFICATIVI
A_	Si	LETTERA D'INVITO
B	No	OFFERTA ECONOMICA

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- 1* **DATI IDENTIFICATIVI**
4bc5021951c48028de4a7ebc23ac113771d313ca27bdf48b845d47e9ac9802ff
- A_* **LETTERA D'INVITO**
a4c5ebf82cb1bdf099097a13f892f29889aad721f998271c756150ad8062f87b
- B* **OFFERTA ECONOMICA**
332570f116d3d4a2f5b1687b897e87026063e2e5ca7392fe90d6a8b8551a5c16

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che “a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2016 recante “Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;

CONSIDERATO che in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Toscana sono attribuiti € 2.517.920,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al presidente della Regione nella qualità di commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;

PRESO ATTO che l'elenco ed il relativo finanziamento di cui la punto precedente sono stati approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12/11/2018 prot. 484;

VISTA l' Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 40 del 09/04/2019 che ha:

- approvato l'Allegato A contenente gli interventi per la cui progettazione individua gli enti attuatori ivi indicati, o gli uffici regionali di cui si avvale il Commissario per l'importo totale di euro 2.409.825,05;
- approvato l'allegato B recante le disposizioni alle quali che gli enti attuatori delegati dal Sottoscritto Commissario dovranno attenersi per l'attuazione delle progettazioni ricomprese nel fondo progettazione;
- approvato l'allegato C recante le disposizioni alle quali gli Uffici Regionali di cui si avvale il Sottoscritto dovranno attenersi per l'attuazione delle progettazioni ricomprese nel fondo progettazione;

CONSIDERATO che nell'Allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 40 del 09/04/2019 è prevista la Progettazione dell'Intervento "Cod. 091R361/G1 Adeguamento argini tratti critici Arno Pisa Varie località – Stralcio CUP: J53H19000700001" finanziato per € 210.500,00 sul Capitolo 11224 della Contabilità speciale 5588;

DATO ATTO che, in conformità all'Ordinanza commissariale n. 40/2019, quale Dirigente responsabile del contratto (D.R.C.) per l'intervento in oggetto è individuato il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;

VISTA l' Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 44 del 07/05/2020 con oggetto: "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L.221/2015 – Fondo Progettazione- Approvazione nuovo elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", modificata dalla Legge Regionale n. 15 del 30 aprile 2024;

VISTA la D.G.R.T. n. 1217 del 28 ottobre 2024 recante ad oggetto "Disposizioni attuative della L.R. 30.04.2024 n. 15 e disposizioni organizzative, per gli uffici regionali, per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTA l' Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 116 del 16/10/2024 con oggetto: "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L.221/2015 – Fondo Progettazione - Intervento Codice Rendis: 09IR361/G1. Adeguamento argini tratti critici Arno Pisa Varie località – stralcio. Codice CUP: J53H19000700001. Approvazione documento di indirizzo della progettazione ai sensi dell'art. 41 e Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, con la quale è stato nominato quale RUP il dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;

CONSIDERATO quindi, che per la realizzazione delle opere oggetto della presente ordinanza risulta necessario affidare la progettazione delle stesse a professionista dotato dei necessari requisiti professionali, progettazione che dovrà eseguirsi in accordo con quanto disposto dall'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'Allegato I.7;

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile n. 24145 del 30/10/2024 avente ad oggetto "Assegnazione incarico di responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore" e incarico ad interim del Settore "Genio Civile Toscana Nord";

CONSIDERATO che, sulla base di una attenta valutazione conservata agli atti dell'Ufficio, tenuto conto dell'oggetto della prestazione di cui trattasi, dell'importo, dei tempi di affidamento e del mercato di riferimento, la procedura di affidamento diretto è da ritenersi idonea a perseguire il principio di risultato e gli ulteriori principi richiamati dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, soddisfacendo le esigenze di tempestività, semplificazione e il migliore rapporto prezzo/qualità, in attuazione del principio di buon andamento e dei correlati principi di efficienza ed economicità;

VISTO che la Regione Toscana, in qualità di centrale di committenza, ha messo a disposizione per le acquisizioni di beni e servizi propri e degli altri enti del territorio, un sistema telematico di acquisto (START) per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO opportuno ricorrere, mediante il sistema telematico di acquisto START, all'acquisizione del Servizio di architettura e ingegneria per redazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) e del progetto esecutivo (PE) dell'intervento Cod. 09IR361/G1 "Adeguamento argini tratti critici Arno Pisa Varie località – stralcio" CIG B524904840 - CUP: J53H19000700001 mediante affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008;

CONSIDERATO che il corrispettivo professionale stimato ai sensi del DM 17 giugno 2016 ammonta ad € 97.812,97 al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA;

CONSIDERATO che il Dirigente Responsabile del Contratto, per l'affidamento del servizio sopra indicato, ha invitato a presentare offerta con lettera d'invito prot. n. 0001977 del 03/01/2025, Allegato A al presente atto, tramite la piattaforma START, l'operatore economico indicato nell'Allegato 1 al presente atto;

DATO ATTO che l'operatore economico invitato ha presentato offerta sulla piattaforma START in data 09/01/2025 per un importo offerto di € 88.031,67, oltre oneri previdenziale 4% e IVA nei termini di legge;

RITENUTO pertanto di approvare la sopra citata lettera d'invito prot. n. 0001977 del 03/01/2025, (Allegato A);

VALUTATO quindi, che il prezzo offerto di € 88.031,67 oltre oneri previdenziali 4% ed IVA nei termini di legge, risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congruo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che l'incarico di cui all'oggetto è affidato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti secondo quanto stabilito dall'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che i controlli sui requisiti di ordine generale e sui requisiti di ordine tecnico-professionale si sono conclusi con esito positivo;

RITENUTO di richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che la prestazione di Servizio di architettura e ingegneria per redazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) e del progetto esecutivo (PE) Cod. 09IR361/G1 "Adeguamento argini tratti critici Arno Pisa Varie località – stralcio" CIG B524904840 - CUP: J53H19000700001 dovrà essere eseguita secondo i termini e le modalità previste nella Lettera d'invito a presentare offerta (Allegato A);

DATO ATTO che per l'espletamento del presente servizio non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze", DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 5, comma 8, dell'Allegato I.14 del D.Lgs. 36/2023

RITENUTO pertanto di affidare il servizio di cui in oggetto all'operatore economico indicato nell'Allegato 1 al presente atto;

DATO ATTO che il presente provvedimento è pubblicato ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, con le modalità indicate all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, a seguito di presentazione di garanzia definitiva, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell'operatore economico indicato nell'Allegato 1 al presente atto - C.F e P.IVA 04234380287 (cod. contSpc 9614), un impegno di spesa per la somma complessiva, comprensiva di oneri previdenziali e IVA, pari ad € 111.694,58, a valere sul capitolo n. 11224/U della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA la Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n.266, per l'anno 2024"), che prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di € 35,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima e che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma di € 35,00 sul capitolo n. 11224/U della C.S. n. 5588 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la Lettera di invito a presentare offerta prot. n. 0001977 del 03/01/2025, Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale per il Servizio di architettura e ingegneria per redazione del Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) e del Progetto esecutivo (PE) Cod. 09IR361/G1 "Adeguamento argini tratti critici Arno Pisa Varie località – stralcio". CIG B524904840 - CUP: J53H19000700001;
2. di approvare l'offerta economica presentata dall'operatore economico indicato nell'allegato 1, allegata al presente atto alla lettera "B", pari ad Euro 88.031,67, oltre oneri previdenziali 4% e IVA, per il Servizio di architettura e ingegneria per redazione del Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) e del Progetto esecutivo (PE) Cod. 09IR361/G1 "Adeguamento argini tratti critici Arno Pisa Varie località – stralcio". CIG B524904840 - CUP: J53H19000700001;
3. di affidare il Servizio di architettura e ingegneria per redazione del Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) e del Progetto esecutivo (PE) Cod. 09IR361/G1 "Adeguamento argini tratti critici Arno Pisa Varie località – stralcio". CIG B524904840 - CUP: J53H19000700001 all'operatore economico indicato nell'allegato 1, per un importo complessivo pari ad Euro 111.694,58, di cui Euro 88.031,67 per compenso professionale, spese e oneri accessori, Euro 3.521,26 per oneri previdenziali 4% e Euro 20.141,65 per IVA 22%;
4. di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva pari ad Euro 111.694,58 a valere sul capitolo n. 11224/U della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'operatore economico indicato nell'Allegato 1 al presente atto - C.F e P.IVA 04234380287 (cod. contSpc 9614);
5. di dare mandato al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore di procedere alla stipula, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere con le modalità indicate all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, a seguito di presentazione di garanzia definitiva, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione;
6. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti a operatore economico indicato nell'Allegato 1 al presente atto C.F e P.IVA 04234380287 con le modalità indicate nella lettera d'invito a presentare offerta prot. n. 0001977 del 03/01/2025;
7. di impegnare la somma di € 35,00 sul capitolo n. 11224/U della C.S. n. 5588 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023;
8. di procedere al pagamento del contributo di Euro 35,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

9. di pubblicare, ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. n. 36/2023, il presente atto:

- sul profilo di committente della Regione Toscana;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;

10. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi alle competenti autorità, nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Dirigente
Enzo Di Carlo

Il Direttore
Giovanni Massini

ALLEGATO “1”**ORDINANZA COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L.221/2015 – Fondo Progettazione- Intervento Codice Rendis: 09IR361/G1 “Adeguamento argini tratti critici Arno Pisa Varie località – stralcio”. Affidamento Servizio di architettura e ingegneria per redazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) e del progetto esecutivo (PE). CIG B524904840 - CUP: J53H19000700001.

OPERATORE ECONOMICO

STUDIO COLLESELLI & PARTNERS

Sede legale in VIA VIGONOVESE N.115 – 35127 PADOVA (PD)

C.F e P.IVA 04234380287

Codice Cont. Spec. 9614



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

<http://www.regione.toscana.it>

Prot. n. 0001977

D.060.030.035

Data 03/01/2025

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, della D.G.R. n. 1217 del 30/10/2024, della L. R. 15/2024 e limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 30/R del 27/05/2008, relativo al **Servizio di architettura e ingegneria per redazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) e del progetto esecutivo (PE) dell'intervento "Adeguamento argini tratti critici Arno Pisa Varie località – stralcio" (Codice Rendis: 09IR361/G1).**

Codice Unico di Progetto (CUP): J53H19000700001

CPV= 71322000-1

Spett.le

Studio Colleselli & Partners

Via Vigonovese, 115

35127 Padova (PD)

PEC: segreteria@pec.colleselligeotecnica.it

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Start" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start, per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero +39 02 81480761 o all'indirizzo di posta elettronica: start.OE@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta **dovranno** essere in possesso di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento della presentazione dell'offerta, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO

L'importo stimato dei lavori ai quali si riferisce la prestazione indicata in oggetto è pari ad **Euro 2.000.000**, compresi costi per la sicurezza e al netto di I.V.A., e risulta così suddiviso (opere oggetto della prestazione professionale individuate sulla base delle elencazioni contenute nella Tavola Z-1 del D.M. 17 giugno 2016, pubblicato nella G.U.R.I. del 27/07/2016):

Tabella n. 1 – ID e Categorie che caratterizzano l'appalto di lavori

ID. Opere D.M. 17/06/2016	Lavorazione od opera	Importo stimato (Euro)
D.02	Arginature e difese	2.000.000,00

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, il valore stimato dell'appalto, comprensivo di eventuali opzioni e degli oneri previdenziali ed assistenziali, è pari ad **Euro 101.725,50**, al netto di I.V.A.

L'importo stimato del corrispettivo professionale, determinato per le attività oggetto del presente appalto, ammonta ad **Euro 97.812,97** al netto di oneri previdenziali ed esclusa I.V.A, così suddiviso:

Tabella n. 2 – Prestazioni oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo	Percentuale sul corrispettivo
<i>Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica</i>	71322000-1	€ 62.789,01	64,19 %
<i>Redazione del Progetto Esecutivo</i>	71322000-1	€ 28.288,58	28,92 %
<i><u>Prestazioni opzionale</u> (SIA)</i>	71322000-1	€ 6.735,38	6,89 %
Totale		€ 97.812,97	100%

Il corrispettivo professionale è stato determinato utilizzando il DM 17/06/2016, sulla base delle ID e categoria delle opere che caratterizzano l'appalto e considerando le seguenti prestazioni specifiche:

Tabella n. 3 – Calcolo del corrispettivo

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere [euro]	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Compenso [Euro]	Spese e oneri accessori (24,375%) [Euro]	Corrispettivo [Euro]
IDRAULICA D.02	VII/a	0,45	1.000.000,00	QbI01, QbI02, QbI03, QbI06, QbI08, QbI09, QbI10, QbI11, QbI12, QbI13, QbI16, QbI17, QbI18, QbII.01, QbII.04, QbII.06, QbII.07, QbII.09, QbII.11, QbII.13, QbII.17, QbII.19, QbII.23, QbII.24, QbII.25, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	78.643,60	19.169,38	97.812,98
Totale					78.643,60	19.169,38	97.812,98

Al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 49/2023 “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”, l’Operatore economico non potrà esprimere un prezzo pari o inferiore al compenso professionale, pari ad Euro **78.643,60** così come esplicitato nella tabella n.3.

Si attesta che per il presente appalto vi è copertura contabile nel capitolo 11224 della Contabilità Speciale 5588 del bilancio regionale.

2. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

2.1 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale stabiliti dal D. Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

2.2 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

L'Operatore economico, di cui all'art. 66 del D. Lgs. n. 36/2023, deve essere in possesso dei seguenti requisiti così come previsti dall'art.100 dello stesso decreto:

2.2.1) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- Iscrizione all'albo professionale di riferimento dei prestatori di servizio con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell'appalto.

Abilitazione all'esercizio della libera professione di Ingegnere e iscrizione all'albo professionale degli ingegneri.

- Possesso dei requisiti professionali del coordinatore sicurezza di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008.

2.2.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE PROFESSIONALI

a) requisito di capacità economica e finanziaria: fatturato globale realizzato nei tre anni antecedenti per un importo pari ad almeno € 100.000,00;

b) requisito di capacità professionale: avvenuta esecuzione di contratti analoghi nei tre anni antecedenti per un importo complessivo pari ad Euro 1.000.000 , riferiti ad opere con ID 02 (Idraulica) (D.M. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie L. n. 143/1949. Per ciascun servizio dovranno essere forniti, oltre all'importo, la descrizione della prestazione, specificandone classi e categorie, nonché il soggetto che ha svolto il servizio, l'eventuale quota di esecuzione dello stesso e il relativo committente.

Ai fini della verifica dei requisiti di capacità tecnico-professionale, il concorrente può utilizzare servizi appartenenti non solo agli ID opere cui si riferisce il presente avviso, ma anche a ID di grado di complessità pari o maggiore all'interno della stessa categoria d'opera (art. 8, D.M. n. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie della L. n. 143/1949.

Per ciascun servizio dovranno essere forniti, oltre all'importo, la descrizione della prestazione, specificandone classi e categorie, nonché il soggetto che ha svolto il servizio, l'eventuale quota di esecuzione dello stesso e il relativo committente, attraverso l'apposito Modello "**Elenco dei Servizi**" di cui al successivo punto 4.3.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

2.2.3) GRUPPO DI LAVORO

Le unità previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, a pena di esclusione, sono le seguenti:

1. Progettista - Ingegnere
2. Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

I due ruoli possono far capo ad un singolo soggetto.

2.3 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

3. - COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

3.1. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata all'operatore economico e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dall'operatore economico ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

3.2. RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**richiedi chiarimento**", disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

4. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 18:00:00 del giorno 09/01/2025**, la seguente documentazione:

- 4.1 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1);
- 4.2 – DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2);

- 4.3 – MODELLO ELENCO DEI SERVIZI (Allegato 3);
- 4.4 – DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 4)
- 4.5 – COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 5)
- 4.6 – MODELLO “COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO”
- 4.7 – OFFERTA ECONOMICA

4.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello “Documento di Gara Unico Europeo” elettronico (DGUE), messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore *(parte compilata dall'Amministrazione)*

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice (artt. 94 e 95).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 2.2.1 della presente lettera di invito;*
- b) *la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri “Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato” per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 2.2.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.*

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.2. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione"** relativo alla forma di partecipazione, ai requisiti di idoneità professionale e ulteriori dichiarazioni.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.

Il modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione" è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.3. MODELLO "ELENCO DEI SERVIZI"

L'operatore economico, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale, dovrà presentare l'apposito Modello "Elenco dei servizi" ed elencare negli appositi spazi, per ciascun servizio, l'importo, la descrizione, la classe e categoria, nonché il relativo committente e il periodo di riferimento.

4.4. DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.5. COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.6 - MODELLO "COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO"

L'operatore economico dovrà indicare, nell'apposito modello, i nominativi e la qualifica dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro incaricato dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto. In caso di operatori riuniti, tale allegato dovrà essere firmato digitalmente da tutti i componenti del raggruppamento/consorzio/rete/GEIE.

4.7. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro € **97.812,97** (novantasettemilaottocentododici/97), oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

Si ricorda che tal importo non potrà essere pari o inferiore al compenso professionale pari ad euro 78.643,60 così come determinato nella tabella 3.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 4.7.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

5. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

6. CONCLUSIONE DELL’AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

6.1. CONTROLLI

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, l’Amministrazione, prima dell’affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall’Operatore economico nel “Documento di Gara Unico Europeo” (DGUE) e nel Modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale avviene, ai sensi dell’articolo 24 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante il FVOE, versione 2.0.

6.2. AFFIDAMENTO

L’esito favorevole dei controlli sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, nonché dei controlli previsti dall’art. 16 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l’emanazione del provvedimento di affidamento.

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all’affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Dopo il provvedimento di affidamento l’Amministrazione invita l’affidatario a:

- costituire garanzia definitiva di cui all’art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo quanto indicato di seguito;
- presentare polizza di responsabilità civile e professionale con le modalità previste dall’art. 43 dell’Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023;
- effettuare e comprovare il pagamento dell’imposta di bollo pari a Euro 40,00 determinato sulla base della Tabella A annessa all’Allegato I.4 (Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto) del D.Lgs. n. 36/2023, secondo quanto indicato di seguito.
- produrre quant’altro necessario per la conclusione del contratto.

IMPOSTA DI BOLLO (art. 18, COMMA 10, DEL D,LGS. N. 36/2023)

(Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate Prot. n. 240013/2023 del 28 giugno 2023; Risoluzione n. 37/E dell’Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023)

L’imposta di bollo pari ad Euro 40,00 è versata con modalità telematica, utilizzando il modello “F24 Versamenti con elementi identificativi” (F24 ELIDE), come previsto dal provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate n. 240013 del 28 giugno 2023.

Ai fini del pagamento e della corretta identificazione del soggetto controparte del contratto si indicano le seguenti istruzioni:

Nella sezione “CONTRIBUENTE”, sono indicati:

- nei campi “codice fiscale” e “dati anagrafici”, il **codice fiscale** e i **dati anagrafici** dell’Operatore economico tenuto al versamento;
- nel campo “Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare”, il codice fiscale di Regione Toscana (**01386030488**), unitamente al codice identificativo “**40**”, da indicare nel campo “codice identificativo”.

Nella sezione “ERARIO ED ALTRO”, sono indicati:

- nel campo “tipo”, la lettera “**R**”;
- nel campo “elementi identificativi”, il codice identificativo di gara (**CIG: _____**);
- nel campo “codice”, il seguente codice tributo: **1573**;
- nel campo “anno di riferimento”, l’anno di stipula del contratto, nel formato “**AAAA**”;
- nel campo “importi a debito versati”, il valore pari a Euro **40,00**.
- nei campi “codice ufficio” e “codice atto”, nessun valore.

Si precisa che i modelli “F24 ELIDE” compilati secondo le istruzioni impartite sono consultabili dall’appaltatore che ha effettuato il pagamento tramite il cassetto fiscale accessibile dall’area riservata del sito internet dell’Agenzia delle entrate.

L’affidatario comprovà il pagamento dell’imposta di bollo, mediante l’invio della copia informatica del modello “F24 Versamenti con elementi identificativi” (F24 ELIDE), in modalità telematica, attraverso un’apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico “START”, accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

GARANZIA DEFINITIVA (art. 117 D.Lgs. 36/2023)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale (art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023) al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di fideiussione.

La **fideiussione**, a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo.

La **fideiussione** deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante. L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso il sito internet indicato dall'emittente avente le caratteristiche richieste dalla Delibera ANAC n. 606 del 19.12.2023.

Ai sensi della predetta Delibera ANAC n. 606, fino al 31 dicembre 2024, termine prorogato con Comunicato del Presidente di ANAC del 28 giugno 2024, nel caso in cui il garante non disponga di un sito internet con le caratteristiche indicate nella Delibera stessa e nel Comunicato del Presidente di ANAC del 31.01.2024, dovrà fornire un indirizzo PEC dedicato a cui la stazione appaltante invia la garanzia definitiva, in formato pdf, per il riscontro di autenticità e veridicità.

Le imprese di assicurazione comunitarie operanti in Italia in regime di libera prestazione di servizi che non dispongano di un sito internet per la verifica delle garanzie rilasciate, nelle more della disponibilità della PEC europea, si dovranno dotare di un indirizzo PEC italiano.

L'indirizzo internet o l'eventuale indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle verifiche ove non siano indicati dal garante nella documentazione contrattuale, saranno comunicate tempestivamente dall'operatore economico.

Nel caso di utilizzo della verifica a mezzo PEC, l'operatore economico acquisisce l'impegno del garante a riscontrare le richieste pervenute dalla Stazione appaltante nel termine massimo di cinque giorni lavorativi. La Regione Toscana provvederà a segnalare all'IVASS i casi di perduranti ritardi/mancate risposte da parte delle imprese di assicurazione alle richieste di verifica.

La garanzia deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia definitiva per il **Servizio di architettura e ingegneria per redazione del progetto di fattibilità tecnico economica e del progetto esecutivo dell'intervento "Adeguamento argini tratti critici Arno Pisa Varie località – stralcio" (Codice Rendis: 09IR361/G1) CIG _____** indetta dalla Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore".

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento (art. 117, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023).

6.3. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

6.2. AFFIDAMENTO

L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di ordine generale generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, nonché dei controlli previsti dall'art. 16 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all'affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

- presentare polizza di responsabilità civile e professionale con le modalità previste dall'art. 43 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023;
- produrre quant'altro necessario per la conclusione del contratto.

6.3. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze - regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del soggetto invitato/interessato. Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All’interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (*urp_dpo@regione.toscana.it*).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall’art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell’offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore dell’affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

L’affidatario si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell’ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

8. CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

Nell’Allegato A dell’Ordinanza Commissariale n. 40 del 09/04/2019 è prevista la Progettazione dell’Intervento “Cod. 091R361/G1 Adeguamento argini tratti critici Arno Pisa Varie località – Stralcio CUP: J53H19000700001”.

Con la stessa è stato individuato quale Dirigente responsabile del contratto (D.R.C.) per l’intervento il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;

Con Ordinanza n.116 del 16/10/2024 è stato approvato il documento di indirizzo della progettazione ai sensi dell’art. 41 e Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 dell’intervento “Adeguamento argini tratti critici Arno Pisa Varie località – stralcio. Codice Rendis: 091R361/G1. Codice CUP: J53H19000700001”. Risulta quindi necessario procedere all’affidamento dell’incarico per la redazione della progettazione.

Art. 1 – Oggetto e contenuto prestazionale del servizio

1. La prestazione da svolgere consiste nella redazione del progetto di fattibilità tecnico economica e del progetto esecutivo dell’intervento “Adeguamento argini tratti critici Arno Pisa Varie località – stralcio”.

L’intervento ha la principale finalità di migliorare la struttura dell’opera arginale destra nel tratto compreso tra il confine tra le province di Pisa e Firenze ed il ponte di Santa Croce, garantendo l’invarianza della capacità di deflusso locale dell’Arno. Tale miglioramento dovrà prevedere il ripristino della continuità altimetrica della testa d’argine oggi caratterizzata da selle e un miglioramento della facilità di manutenzione dell’opera stessa. Laddove l’allargamento del sedime arginale dovesse interessare abitazioni dovranno comunque essere salvaguardate, individuando soluzioni strutturali alternative per l’arginatura, sempre nel rispetto dell’invarianza della capacità di deflusso locale dell’Arno.

Il miglioramento strutturale dovrà essere ottenuto attraverso un allargamento della testa arginale, che dovrà essere portata ad almeno 4 m, e una diminuzione delle pendenze dei paramenti. Se necessario ai fini strutturali e manutentivi potranno essere inserita una banca, preferibilmente lato campagna. La terra necessaria potrà essere reperita in loco privilegiando il prelievo dalle aree golenali poste in prossimità della sponda, garantendo la creazione di aree naturalistiche riparie in corrispondenza della zona di allargamento della sezione fluviale. Se possibile potranno essere consolidati e creati percorsi verdi fruibili alla comunità. Gli aspetti paesaggistici peculiari della campagna toscana dovranno essere salvaguardati.

La pista ciclabile posizionata al piede dell’arginatura, lato golena, dovrà essere spostata al piede della nuova arginatura prevedendo il reimpiego di tutti i materiali provenienti dalla demolizione.

I sottoservizi che attraversano l’attuale struttura arginale dovranno essere riposizionati all’esterno della nuova sagoma arginale, garantendone la protezione con idonei dispositivi.

Le rampe di accesso e le scalette di scavalcamento dell'arginatura dovranno essere tutte ripristinate. Il quadro economico del PFTE dovrà riportare tra le "spese tecniche relative alla progettazione", se l'importo dei lavori risulterà superiore a 1.500.000 €, le spese per i controlli relativi alle presenze in cantiere di cui al Decreto n.7459 del 8/04/2024.

2. L'Operatore economico, nell'espletamento del servizio, resta obbligato alla rigorosa osservanza della normativa di riferimento per quanto applicabile (D.Lgs. n. 36/2023; D.Lgs. n. 81/2008).

Le prestazioni da svolgere sono le seguenti:

- Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica;
- Redazione del Progetto Esecutivo;
- Prestazioni opzionale (SIA).

Art. 2 - Personale per l'esecuzione del servizio

1. Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall'Operatore economico affidatario mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate dal soggetto affidatario nella documentazione di gara.

Art. 3 - Importo stimato

1. L'importo complessivo massimo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in Euro 97.812,97 oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge.

2. L'importo del corrispettivo contrattuale sarà il prezzo offerto dall'Operatore economico, oltre oneri previdenziali e I.V.A.

Si evidenzia che la percentuale di oneri previdenziali applicabile è determinata dalle specifiche disposizioni in merito emesse dalle rispettive casse previdenziali cui è iscritto il professionista che esegue la prestazione.

Si fa presente che l'importo effettivo del corrispettivo professionale contrattuale derivante dal prezzo offerto è fisso, invariabile e onnicomprensivo.

Art. 4 - Stipula

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà apposita lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

L'Operatore economico resta impegnato alla stipula fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione resta impegnata dal momento dell'emanazione del provvedimento amministrativo (ordinativo o decreto dirigenziale), salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 3, della L.R. n. 38/2007.

Art. 5 – Termini, avvio dell'esecuzione

1. Gli elaborati del progetto di fattibilità tecnico-economica, dovranno essere presentati entro giorni 60 naturali e consecutivi dall'avvio dell'esecuzione ordinata dal RUP.

2. Gli elaborati del progetto esecutivo dovranno essere presentati entro giorni 45 naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta verifica ex art.42 del Dlgs 36/2023 con esito positivo del progetto di fattibilità tecnico-economica.

Art. 6 – Modifiche e varianti in corso d'opera del contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

2. Per l'esecuzione di tali modifiche dovranno essere preliminarmente concordate fra le parti le relative competenze, da definirsi sulla base delle tariffe di cui al D.M. 17 giugno 2016, applicando la riduzione percentuale determinata dalla differenza tra il corrispettivo professionale stimato e il prezzo offerto dall'Appaltatore, rispetto al primo.

Art. 7 – Consegna degli elaborati e proprietà degli elaborati

1. L'Operatore economico affidatario, dovrà consegnare all'Amministrazione una copia in formato digitale di tutti gli elaborati. Gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG o DXF (compatibile con Autocad). Gli elaborati alfanumerici dovranno essere restituiti in formato nativo o compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation.
2. Tutti i materiali, documenti, studi, ricerche ed elaborati prodotti durante ed al termine del presente incarico restano di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, utilizzarli nei modi e nei tempi che ritiene opportuni e apportarvi modifiche ed integrazioni, senza che l'Operatore economico possa sollevare eccezioni di sorta o pretendere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente contratto.

Art. 8 – Verifica e validazione degli elaborati progettuali

1. L'Amministrazione verificherà e per il livello posto a base di gara dei lavori, validerà, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023, la qualità degli elaborati progettuali e la loro conformità alla normativa vigente.

Art. 9 – Modifiche agli elaborati di progetto

1. L'Operatore economico affidatario è tenuto, senza avere diritto a speciali e maggiori compensi, a introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le eventuali modifiche richieste in sede di Conferenza dei servizi e/o dalle Autorità preposte al rilascio delle necessarie autorizzazioni, oltre a quelle necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione dei progetti.

Art. 10 - Obblighi del progettista

L'Operatore economico affidatario, nel caso in cui a seguito di errori od omissioni nel progetto si verificasse la necessità di procedere a nuova progettazione dei lavori, è obbligato a procedere alla stessa assumendo a suo carico gli interi costi a ciò necessari e senza quindi nessun costo od onere per l'Amministrazione.

Art. 11 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec), ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 12.
 2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.
- La pec della Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".
La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 12 – Corrispettivo, fatturazione e pagamenti

1. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:
 - Il pagamento della quota pari al 45% del corrispettivo del servizio, da corrispondere alla consegna degli elaborati del progetto di Fattibilità Tecnico Economica previo accertamento quali-quantitativo degli stessi da parte del RUP;
 - Il pagamento della quota pari al 10% del corrispettivo per il servizio, da corrispondere alla verifica del progetto di Fattibilità Tecnico Economica;
 - Il pagamento della quota pari al 25% del corrispettivo per il servizio, da corrispondere alla consegna degli elaborati del Progetto Esecutivo previo accertamento quali-quantitativo degli stessi da parte del RUP;
 - Il pagamento del saldo del corrispettivo per il servizio di progettazione a seguito dell'avvenuta verifica del progetto con esito positivo e a seguito del rilascio del certificato di regolare esecuzione.
2. Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento quali-quantitativo e del rilascio del certificato di

disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

8. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei commi precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore dell'Appaltatore sulla Tesoreria Regionale in Firenze da estinguersi mediante accreditamento sul c/c bancario dedicato comunicato dall'Operatore Economico o su un diverso conto corrente, bancario o postale che potrà essere comunicato con lettera successiva entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione o, se già esistente, entro 7 (sette) giorni dalla sua prima utilizzazione.

L'Operatore Economico esonera Regione Toscana da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.

Regione Toscana, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 13 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 14 - Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato.

3. Il RUP, al fine di procedere con i pagamenti in corso di esecuzione, esegue gli accertamenti delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

4. Ai sensi dell'art. 28 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante procederà al rilascio del certificato di regolare esecuzione che attesti il rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione delle prestazioni e la loro conformità alle prescrizioni in termini di obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, nonché il rispetto delle previsioni contrattuali.

Il certificato di regolare esecuzione delle prestazioni sarà emesso subito dopo l'avvenuta verifica progettuale del progetto esecutivo con esito positivo.

A seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva.

Art. 15 - Cessione del contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte dell'Amministrazione per maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 16 - Cessione del credito

1. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e 6 dell'Allegato II.14 del medesimo decreto legislativo, e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

2. L'Operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: e del seguente codice CUP J53H19000700001. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al

cessionario esclusivamente sul/sui c/c bancario/i o postale/i dedicati come da questo comunicati.

3. La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 11 "Gestione digitale del contratto".

Art. 17 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario

1. L'Operatore economico è tenuto a eseguire esclusivamente e direttamente quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. L'Operatore economico è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

3. L'Operatore economico è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi, il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Operatore economico, fino a quando non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso, l'Operatore economico non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. L'Operatore economico, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'Operatore economico restandone sollevata l'Amministrazione.

5. L'Operatore economico è tenuto a assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

6. L'Operatore economico esonera la Regione Toscana da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che l'Amministrazione è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, l'Operatore economico è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza o ai diritti di proprietà intellettuale, l'Amministrazione ha diritto di richiedere all'Operatore economico affidatario il risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione alcuna.

8. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Operatore economico affidatario.

9. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. n. 38/2007, l'Operatore economico ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

10. L'Operatore economico, in ottemperanza dell'art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del

subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta.

In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo articolo ("Penali e risoluzione del contratto").

L'Operatore economico, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore.

Art. 18 - Penali e risoluzione del contratto

1. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Operatore economico, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

2. Ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. n. 36/2023, nel caso in cui la consegna degli elaborati progettuali sia effettuata in ritardo rispetto ai termini stabiliti dall'art. 5, le penali seguiranno il seguente criterio:

- da 01 a 15 giorni di ritardo, pari allo 0,5 per mille del corrispettivo per ogni giorno di ritardo;
- da 16 a 30 giorni di ritardo, pari allo 1 per mille del corrispettivo per ogni giorno di ritardo;
- Se il ritardo persiste oltre il 30esimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
- Se l'affidatario effettua le prestazioni in modo non conforme a quanto previsto nell'art. 2, l'Amministrazione acquisisce la prestazione e applica una penale pari al 100% dell'importo complessivo della prestazione.

Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Operatore economico, tale da comprometterne la buona riuscita del servizio, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023.

3. Nel caso in cui la mancata conformità del progetto ai fini della verifica progettuale sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica, ma non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto ai sensi dell'art. 5 in rapporto al livello progettuale. Decorso tale termine, senza che siano state eliminate le cause che hanno portato alla suddetta mancata conformità, l'Amministrazione applicherà una penale giornaliera pari allo 1 per mille del corrispettivo professionale. Fermo restando l'applicazione della suddetta penale giornaliera, persistendo l'inadempimento da parte dell'affidatario, si procederà ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

4. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione a ottenere le prestazioni.

5. Gli importi delle penali sono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva che dovrà essere integrata dall'Operatore economico senza bisogno di ulteriore diffida.

6. L'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo 12 "Corrispettivo, fatturazione e pagamento";
- subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
- cessione di tutto o di parte del contratto;
- utilizzo non autorizzato da parte dell'Operatore economico affidatario, per l'esecuzione della/e prestazione/i, di professionalità diverse da quanto previsto dall'art. 2 "Personale per l'esecuzione del servizio";
- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della

Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Operatore economico, compresi quelli del subappaltatore;

- violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving door*);
- qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del corrispettivo professionale netto di ogni singola prestazione elencata all'art.1;
- mancata conferma, in conseguenza della verifica a campione, del possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati in sede di offerta.

7. A eccezione delle ipotesi di risoluzione espressamente previste nel presente documento, l'Amministrazione applica la disciplina prevista dell'articolo 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

8. In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

Art. 19 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, Regione Toscana - Giunta Regionale, in qualità di Titolare del trattamento, nomina l'Affidatario Responsabile del trattamento. Tale nomina ha validità per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidategli e si considera revocata al termine delle operazioni stesse o qualora venga meno il rapporto con il Titolare.

2. Le finalità del trattamento sono esclusivamente quelle riconducibili all'espletamento delle attività previste dal presente Affidamento.

3. L'Affidatario in quanto Responsabile del trattamento, per l'espletamento delle operazioni affidategli con il presente affidamento tratta i seguenti tipi di dati: (codici fiscali, dati anagrafici, residenza) relativi alle seguenti categorie di interessati: (soggetti interessati);

4. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi, le attività e le prescrizioni indicati nel Regolamento UE sopracitato e a conformarsi prontamente alle eventuali sopravvenute modifiche normative in materia di trattamento dei dati personali.

5. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre:

- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

6. Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento il Responsabile del trattamento può ricorrere a nominare un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") con le modalità e secondo quanto previsto dall'art. 28, comma 4, del Regolamento UE. Qualora il sub-Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità.

7. Il Responsabile deve assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.

8. Il Responsabile deve comunicare al Titolare il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Appaltatore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.

9. Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a:

- restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati;
- distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.

10. Il Responsabile si impegna ad attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema".

11. Nel caso in cui il Responsabile agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, il Titolare potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 20 - Recesso

1. Ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dà formale comunicazione all'Operatore economico con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

È fatto divieto all'Operatore economico di recedere dal contratto.

2. La Regione Toscana, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso di cui al precedente comma 1: in tali ipotesi, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

Art. 21 - Spese contrattuali

1. Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico della Regione Toscana, mentre l'imposta di bollo, pari a Euro 40,00, è a carico dell'Appaltatore.

2. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e le spese di registrazione sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

Art. 22 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, le norme contenute nel D. Lgs. n. 36/2023 e, per le parti compatibili, nella L.R. n. 38/2007, nel D.P.G.R. n. 30/R/2008.

Art. 23 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto è esclusa la competenza arbitrale; le controversie, ove l'Amministrazione sia attore o convenuto, saranno attribuite in via esclusiva alla competenza del Foro di Firenze.

RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Enzo Di Carlo tel. 055 4387366, mentre competente per questa fase del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, è la dott.ssa Santa Elia tel. 055 4387468.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
(Ing. Enzo Di Carlo)

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**